

Codice A18120

D.D. 14 gennaio 2015, n. 77

**Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe sulla SS 21 al valico del Colle della Maddalena (CN). Approvazione schema di convenzione con ANAS, Provincia di CN, C.M. Valle Stura e Comune di Argentera (CN) per l'attuazione del Progetto ed erogazione di relativo contributo a favore della C. M. Valle Stura di euro 25.000,00 a valere sul cap. 14141/2014 (imp.n. 320/2014).**

Premesso che:

la Strada Statale n° 21 “del Colle della Maddalena” assume particolare importanza sotto il profilo turistico ed economico sia a livello locale, sia a livello provinciale, tenuto conto che il valico internazionale del Colle della Maddalena costituisce l’unico collegamento tra il bacino cuneese della Regione Piemonte ed i Dipartimenti francesi frontalieri della Regione Provence Alpes Cote d’Azur;

a causa dell’orografia dei luoghi attraversati dalla statale 21 nel tratto interessante il Colle della Maddalena, nella stagione invernale, in occasione di abbondanti nevicate, si verifica il problema della transitabilità dell’arteria nel tratto ricadente nel Comune di Argentera, compreso tra il km 55+000 circa e il confine di stato, tratto soggetto a intensi fenomeni valanghivi;

è interesse strategico regionale, essendo il Colle della Maddalena servito da una strada internazionale transitata giornalmente da veicoli commerciali diretti e provenienti dalla Francia, che il valico attraversato dalla strada statale 21 “del Colle della Maddalena” sia transitabile anche durante la stagione invernale, limitando il più possibile i disagi alla circolazione derivanti dalle interruzioni per il pericolo di valanghe;

per contribuire a limitare il numero di interruzioni del traffico veicolare nel periodo invernale per pericolo di valanghe è stato elaborato dalla Provincia di Cuneo, nell’ambito del progetto europeo RISKMAT, un PIDAV, ovvero un piano di intervento per il distacco artificiale delle valanghe, finalizzato sia alla riduzione dei tempi di chiusura del valico, nonché alla riduzione delle incertezze legate alla valutazione delle condizioni di sicurezza che consentirebbero la riapertura del valico alla circolazione dopo un evento di nevicata;

sulla base delle considerazioni sopra elencate, la Regione Piemonte, acquisendo lo studio della provincia di Cuneo e condividendo con ANAS, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valle Stura ed il Comune di Argentera le prospettive di miglioramento della fruibilità invernale del valico derivanti dall’applicazione del PIDAV, ha provveduto, attraverso propri tecnici della ex Direzione Trasporti, Infrastrutture, mobilità e logistica e della ex Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, (ora accorpate nella Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica) alla redazione di un apposito progetto per la sperimentazione nella prossima stagione invernale dell’applicazione della metodologia di distacco artificiale delle valanghe con l’utilizzo di un sistema elitrasportato.

Considerato che:

con D.G.R. n° 36 – 746 del 05.12.14 la Giunta Regionale ha inteso provvedere all’approvazione del progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe sulla SS 21 al valico del Colle della Maddalena (CN) e di favorire l’attuazione di tale progetto nella stagione

invernale e primaverile 2014/2015 tramite l'erogazione di un contributo finanziario fino ad un importo pari ad € 25.000,00 a titolo di copertura parziale delle spese che verranno sostenute dalla Comunità Montana Valle Stura (CN), incaricata a termini del Progetto dell'attuazione operativa dello stesso;

è stato inoltre individuato il Settore regionale Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica come struttura tecnica competente all'attuazione del progetto da parte della Regione, ed il suo dirigente quale soggetto per la sottoscrizione dello specifico atto di Convenzione, alla determinazione delle modalità di erogazione del contributo assegnato ed all'esercizio delle funzioni di controllo sulla regolarità dell'esecuzione degli impegni assunti;

è stato redatto, in attuazione di quanto previsto dalla sopraccitata deliberazione, l'apposito Schema di "Convenzione tra Regione, ANAS, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Stura e Comune di Argentera per l'attuazione del progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe al valico del Colle della Maddalena", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Verificato che sussistono le condizioni necessarie all'avvio del Progetto sperimentale in oggetto, e che si rende quindi necessario procedere alla stipula della convenzione in oggetto con i soggetti istituzionali interessati alla sua attuazione.

Dato atto che eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti ed alle procedure previste dal progetto, finalizzate all'ottimizzazione del sistema, potranno essere adottate da parte dei legali rappresentanti delle parti firmatarie della convenzione in oggetto o di loro delegati, come previsto dall'art. 9 della convenzione stessa.

Ritenuto necessario, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione suddetta, procedere alla liquidazione di un importo pari ad euro 17.000,00 a favore della Comunità Montana Valle Stura, secondo quanto previsto dal Progetto sperimentale, per la copertura dei costi fissi di competenza della Regione Piemonte (manutenzione straordinaria e materiale di ricambio del sistema di distacco artificiale della valanghe elitrasportato Daisy Bell; incarico per il responsabile del PIDAV) e delle spese per la gestione e rendicontazione del Piano e di rinviare a successivo atto la liquidazione dell'importo a saldo, fino ad un massimo complessivo pari ad euro 25.000,00, sulla base della rendicontazione e della documentazione fiscale che verrà presentata dalla Comunità Montana Valle Stura alla conclusione del periodo di sperimentazione.

Dato atto che il contributo finanziario suddetto trova copertura nell'impegno n. 320/2014, assunto con D.D. n. 206 del 30.01.2014;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 7/2003;  
vista la L.R. 23/2008;  
vista la L.R. 02/2014;

*determina*

di approvare, per le motivazioni citate in premessa, lo schema, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, di “Convenzione tra Regione, ANAS, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Stura e Comune di Argentera per l’attuazione del progetto sperimentale di azioni di monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe al valico del Colle della Maddalena”, con il relativo Progetto sperimentale e Piano delle procedure allegati;

di dare atto che eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti ed alle procedure previste dal progetto sperimentale, finalizzate all’ottimizzazione del sistema, potranno essere adottate da parte dei legali rappresentanti delle parti firmatarie della convenzione in oggetto o di loro delegati, come previsto dall’art. 9 della convenzione stessa;

di dare atto che il suddetto accordo verrà firmato, così come previsto da D.G.R. n° 36 – 746 del 05.12.14, da parte del Dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

di dare atto che il contributo finanziario a carico della Regione, in attuazione della Convenzione suddetta, a copertura parziale delle spese sostenute dalla Comunità Montana Valle Stura, incaricata a termini del Progetto dell’attuazione operativa dello stesso, fino ad un importo pari ad € 25.000,00, trova copertura nell’impegno n. 320/2014 assunto con D.D. n. 206 del 30.01.2014;

di provvedere alla liquidazione, a favore della Comunità Montana Valle Stura contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione suddetta, di un importo pari ad euro 17.000,00 a titolo di acconto per la copertura dei costi fissi di competenza della Regione Piemonte e delle spese di gestione e rendicontazione del piano, secondo quanto previsto dal Progetto sperimentale;

di rinviare a successivo atto la liquidazione dell’importo a saldo, fino ad un massimo di € 25.000,00 complessivi, sulla base della rendicontazione e della documentazione fiscale che verrà presentata dalla Comunità Montana Valle Stura alla conclusione del periodo di sperimentazione;

ai fini dell’efficacia della presente determinazione, di disporre ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”. dei seguenti dati:

Beneficiario: Comunità Montana Valle Stura ;

C.F. / P.I. 80007070040

Importo: € 25.000,00 (o.f.i.)

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano BOVO

Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: altro

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell’atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art.5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Stefano Bovo

Allegato

## **CONVENZIONE**

**per l'attuazione di un**

### **PROGETTO SPERIMENTALE DI AZIONI E MONITORAGGIO**

**al fine di mitigare il pericolo valanghe al valico del Colle della Maddalena**

**Tra**

- L'ANAS S.p.A. – Compartimento di Torino di seguito indicata come “ANAS”, rappresentata dal Capo Compartimento, Ing. Raffaele CELIA nato a Petrizzi (CZ) il 31.08.1970, giusta procura del Presidente dell'ANAS S.p.A. in data 27.03.08, Notaio Paolo Castellini in Roma rogito 16636 rep.72924 registrata a Roma il 04.04.2008 e Disposizione di Servizio n.90 in data 23.05.2008 prot.74405 del 27.05.2008 con il quale ha ricevuto la nomina presso il Compartimento della Viabilità per il Piemonte, domiciliato per la carica presso la sede dell'ANAS S.p.A. Compartimento di Torino con sede in corso Matteotti, 8 – (omissis) e autorizzato alla stipula della presente convenzione dal Presidente dell'ANAS S.p.A. con nota n.168374 del 24.12.14, acquisita dal Compartimento in pari data al protocollo n.33643;

**e**

- La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), di seguito indicata come “Regione”, rappresentata dal Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Dott. Stefano BOVO, nato a Torino il 2/11/1954, domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede del Settore in C.so Marche, 79, 10146 Torino, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Determinazione. n. .... del .....

- La Provincia di Cuneo (C.F. 00447820044), di seguito indicata come

“Provincia”, rappresentata dal Presidente pro-tempore Federico BORGNA, nato a Cuneo il 19/10/1973, domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede della Provincia di Cuneo in C.so Nizza, 21, 12100 Cuneo, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 182 del 23/12/2014;

- La Comunità Montana Valle Stura (CF. 80007070040) di seguito indicata come “Comunità montana”, rappresentata dal Commissario Avv. Annalisa GENTA, ....., nata a ..... domiciliata, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede della Comunità Montana in Via Divisione Cuneense, 5, 12014 Demonte, autorizzata alla stipula della presente convenzione con Decreto n. .... del .././.....;

- Il Comune di Argentera (C.F. 80003430040) di seguito indicato come “Comune”, rappresentata dal Sindaco Arnaldo GIAVELLI, nato a Vinadio (Cn) il 03/07/1965, domiciliato, ai fini previsti dalla presente convenzione, presso la sede del Comune di Argentera in Via Maestra, 44, Fraz. Bersezio, 12010 Argentera, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/11/2014;

**PREMESSO CHE:**

- l'ANAS è proprietaria e gestore della Strada Statale n° 21 “del Colle della Maddalena”;

- la Strada Statale n° 21 assume particolare importanza sotto il profilo turistico ed economico sia a livello locale, sia a livello provinciale, tenuto conto dell'accesso fornito al valico internazionale “del Colle della Maddalena”;

- A causa dell'orografia dei luoghi attraversati dalla statale 21 nel tratto

interessante il colle della Maddalena, con l'arrivo della stagione invernale e le abbondanti nevicate, si ripresenta l'annoso problema della transitabilità della statale 21 nel tratto ricadente nel Comune di Argentera, compreso tra il km 55+000 circa e il confine di stato, tratto soggetto a intensi fenomeni valanghivi; l'ANAS S.p.A. prevede la progettazione e la realizzazione, in veste di stazione appaltante, degli interventi relativi alla realizzazione di paravalanghe sulla SS 21 del colle della Maddalena.

- E' interesse comune, essendo il colle della Maddalena una strada internazionale transitata giornalmente da veicoli commerciali diretti e provenienti dalla Francia, che il valico attraversato dalla strada statale 21 "del Colle della Maddalena" sia transitabile anche durante la stagione invernale, limitando il più possibile i disagi alla circolazione derivanti dalle interruzioni per il pericolo di valanghe;
- Con il manifestarsi di intense precipitazioni nevose i bacini di accumulo sovrastanti la strada statale nel tratto che attraversa il valico si colmano, mettendo a repentaglio la sicurezza della circolazione sull'arteria viaria sottostante; in conseguenza di ciò il Compartimento ANAS di Torino, per la tutela della sicurezza della circolazione stradale e per la salvaguardia dell'utenza, è costretto a interrompere il transito in corrispondenza del valico medesimo;
- Per limitare le interruzioni stradali è stato elaborato dalla Provincia di Cuneo il PIDAV, ovvero il piano di intervento per il distacco artificiale delle valanghe;
- Lo studio effettuato tiene conto della riduzione dei tempi di chiusura del valico nonché di ridurre le incertezze legate alle condizioni di sicurezza che

consentirebbero la riapertura del valico dopo un evento di nevicata;

- In alternativa al piano di distacco artificiale delle valanghe, occorrerebbe realizzare protezioni passive dell'arteria viaria quali ad esempio gallerie paravalanghe;
- L'ANAS ha precipuo interesse alla realizzazione del PIDAV in quanto, quale gestore della strada, tale realizzazione consente di gestire con maggiore sicurezza tutto il tratto di statale tra il comune di Argentera ed il confine di Stato.
- Al Settore Protezione Civile e Sistema antincendi boschivi (A.I.B.) della Regione compete il coordinamento, nell'ambito delle attività istituzionali per la prevenzione del rischio valanghe, il coordinamento delle Commissioni Locali Valanghe istituite ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/R del 7/6/2002;
- la Regione, con D.G.R. n. 43 - 12692 del 30 novembre 2009 ha istituito un gruppo tecnico di coordinamento (G.T.C.) per la gestione di situazioni di emergenza valanghe sul territorio regionale approvando il relativo disciplinare; in esso viene previsto, tra l'altro, l'utilizzo degli elicotteri regionali a sostegno delle Commissioni locali valanghe per la ricognizione, il monitoraggio e la prevenzione del rischio valanghe in condizioni di criticità e di emergenza.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il PIDAV prende in considerazione diverse modalità di distacco valanghe ma quello ritenuto più attuabile è il DAISYBELL, ovvero l'utilizzo di esploditore a gas elitrasmportato;
- per la gestione annuale del PIDAV occorrono circa euro 58.000,00,

complessivi pensando alla necessità di manutenzione delle stazioni meteo, all'utilizzo dell'elicottero ipotizzando un totale di dieci interventi l'anno, il canone per l'utilizzo del Daisybell, ricambi bombole e gas per il Daisybell, danni e manutenzioni varie;

- occorre individuare fra gli Enti locali uno in grado di poter gestire il PIDAV e al cui interno ci sia una figura che possa ricoprire il ruolo di Responsabile del PIDAV;
- la Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999 (Testo unico delle leggi sulla montagna) prevede che le Comunità Montane costituiscano le Commissioni locali valanghe per l'esercizio dell'attività di controllo dei fenomeni nivologici ed al fine di segnalare il pericolo di valanghe su centri o nuclei abitati, opere pubbliche ed impianti o infrastrutture di interesse pubblico;
- la Regione Piemonte, con Regolamento n. 4/R del 7 giugno 2002 (B.U 13 giugno 2002, n. 24), ha disciplinato le “Modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni locali valanghe”;
- la realizzazione di barriere paravalanghe costituisce una soluzione del problema a medio-lungo termine, la cui progettazione deve essere avviata.
- la Regione Piemonte, acquisendo lo studio della Provincia di Cuneo e condividendo con ANAS, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valle Stura ed il Comune di Argentera le prospettive di miglioramento della fruibilità invernale del valico derivanti dall'applicazione del PIDAV, ha provveduto alla redazione di un apposito progetto per la sperimentazione nella stagione invernale 2014/2015 dell'applicazione della metodologia di distacco artificiale delle valanghe con l'utilizzo di un sistema elitrasmontato, denominato “Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di

mitigare il pericolo valanghe sulla S.S. 21 del colle della Maddalena”,  
approvato con D.G.R. n° 36 – 746 del 05.12.14 .

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**- Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

**- Art. 2 - Finalità e Contenuti**

Il presente atto è finalizzato alla condivisione e all’attuazione del “Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio al fine di mitigare il pericolo valanghe sulla S.S. 21 del Colle della Maddalena” citato in premessa, nel tratto compreso fra il Comune di Argentera ed il Confine di Stato. Tale atto determina le competenze e gli impegni assunti da ciascun Ente firmatario per la risoluzione della problematica di interesse comune.

**- Art. 3 - Durata**

Il presente atto ha durata di un periodo di mesi 5 dal 15 dicembre 2014 al 15 maggio 2015, eventuali modifiche al presente testo dovranno essere concordate ed approvate formalmente dalle Parti. Per tutto quanto non convenuto espressamente si farà riferimento alle norme vigenti.

**- Art. 4 - Compiti ed obblighi dell’ANAS**

Nell’ambito delle finalità di cui al presente atto l’ANAS si impegna a:

- a) Garantire la propria presenza durante lo svolgimento dei lavori della Commissione locale valanghe
- b) Assicurare, se necessario, la presenza in sede di sopralluogo di proprio personale tecnico

c) Assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti dal ripristino di eventuali danni recati alla Strada Statale n° 21 dalle operazioni di distacco artificiale delle valanghe sollevando da ogni responsabilità il Responsabile del PIDAV.

d) Al fine di mitigare il rischio si posiziona una idonea segnaletica verticale di divieto di stazionamento per tutti i tratti soggetti a pericolo valanghe.

e) designare all'interno del proprio organico le figure professionali di riferimento in relazione ai compiti specifici dettagliati nello schema del piano delle procedure contenuto nel PIDAV.

f) Sostenere economicamente il Progetto di tipo sperimentale azioni e monitoraggio per i seguenti punti fino ad un massimo di euro 58.000,00:

- costi per l'utilizzo dell'elicottero ipotizzando un totale massimo di otto interventi,
- eventuale canone per l'utilizzo del Daisybell,
- ricambi bombole gas esplodente per il Daisybell,
- assicurazioni e manutenzioni varie considerato l'importo massimo previsto.

L'ANAS, nell'ambito delle proprie specifiche competenze provvederà alla redazione di uno studio di fattibilità per le strutture paravalanghe necessarie nel tratto stradale oggetto del presente atto, impegnandosi altresì all'acquisizione dei necessari nulla osta, autorizzazioni e pareri.

#### **- Art. 5 - Compiti ed obblighi della Regione**

Nell'ambito delle finalità di cui alla presente convenzione il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte si impegna ad attivare, in condizioni di moderata/elevata criticità individuate dal Bollettino

nivologico emesso dal Centro Funzionale regionale, i mezzi aerei per la lotta agli incendi boschivi in attività di ricognizione valanghe a favore della Commissione Locale Valanghe e a contribuire alle spese sostenute dalla Commissione Locale Valanghe della C.M. Valle Stura per le attività connesse alla gestione del distacco preventivo delle valanghe nell'ambito del "Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio" citato in premessa, al fine di individuare i benefici delle attività di distacco artificiale come previsto dal documento PIDAV (Piano di Intervento di Distacco Artificiale di Valanghe) per i seguenti punti:

- Contributo alla Comunità Montana Alpi del Mare a sostegno della revisione dell'apparecchiatura elitransportabile "Daisybell".
- Contributo alla Comunità Montana Valle Stura per l'attuazione del "Progetto sperimentale di azioni e monitoraggio" in particolare per nomina del responsabile PIDAV e attività di rendicontazione economica e monitoraggio attività/benefici.

La Regione sostiene economicamente il Progetto di tipo sperimentale azioni e monitoraggio per i precedenti punti fino ad un massimo di euro 25.000,00.

La Regione garantisce inoltre il supporto del Volontariato di Protezione Civile, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, all'attuazione delle procedure di attivazione del PIDAV.

#### **- Art. 6 - Compiti ed obblighi della Provincia**

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto la Provincia si rende disponibile ad assicurare la piena collaborazione garantendo il necessario coordinamento ed il corretto flusso informativo attraverso la propria struttura di protezione civile.

#### **- Art. 7 - Compiti ed obblighi della Comunità Montana**

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto la Comunità Montana attraverso

la Commissione locale valanghe si impegna a:

- a) Svolgere le attività di monitoraggio e di valutazione delle condizioni di stabilità del manto nevoso, secondo le procedure di competenza e supporto allo svolgimento delle attività di distacco programmato delle valanghe (competenza della Commissione locale valanghe).
- b) Incaricare personale qualificato eventualmente anche all'interno del proprio organico per ricoprire il ruolo di Responsabile operativo del PIDAV.
- c) Attuare il progetto di tipo sperimentale per tutta la durata del periodo (15 dicembre-15 maggio) al fine di individuare i benefici delle attività di distacco artificiale come previsto dal documento PIDAV (Piano di Intervento di Distacco Artificiale di Valanghe) per i seguenti punti:
  - Rendicontare economicamente;
  - Relazionare sulle azioni e sui risultati attesi;
  - Organizzare alcuni momenti di verifica da parte di tutti i rappresentanti degli Enti come previsto all'art. 9.
  - Provvedere a rendere disponibile l'apparecchiatura Daisybell di proprietà della Comunità Montana Alpi del Mare attraverso un contratto di comodato d'uso.

**- Art. 8 - Compiti ed obblighi del Comune di Argentera**

Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto il Comune si impegna a designare all'interno del proprio organico le figure professionali di riferimento in relazione ai compiti specifici dettagliati nello schema del piano delle procedure contenuto nel PIDAV e si rende disponibile a custodire e localizzare in prossimità di un'area di attrezzaggio elicotteri presso un deposito comunale il sistema di tiro

Daisybell.

**- Art. 9 - Forme di consultazione**

In riferimento alla verifica delle attività disciplinate dal presente atto è prevista la riunione dei legali rappresentanti delle parti o loro delegati con finalità consultive/propositive.

Le riunioni sono convocate dalla Comunità Montana su iniziativa o su richiesta degli Enti firmatari.

**- Art. 10 - Spese di bollo e registrazione**

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo a carico di ANAS S.p.A., ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984 e a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986, con oneri a carico del richiedente.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per la presente convenzione, dell'importo di euro 48,00 per originale o copia conforme, è apposto su una copia cartacea dell'originale, conservata agli atti del Settore regionale Attività negoziale e contrattuale – espropri – usi civici, e sulle relative copie conformi..

**- Art. 11 - Controversie**

Le parti concordano di definire in modo bonario le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente atto.

Qualora non si pervenga ad una soluzione bonaria delle controversie, le parti concordano di demandare la risoluzione delle stesse esclusivamente al competente Foro di Torino.

**- Art. 12 - Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli interventi in

materia.

La presente convenzione non potrà essere rinnovata tacitamente. Di conseguenza alla scadenza dei termini pattuiti, dovrà eventualmente essere rinnovata attraverso apposito atto.

Gli eventuali aumenti di spesa dovuti ad approfondimenti progettuali o circostanze impreviste ed imprevedibili (perizie di variante tecnica, aumento del costo dei materiali, o contenzioso derivante da riserva lavori), saranno regolamentati mediante nuovo atto convenzionale che riporterà il nuovo prospetto di ripartizione dei maggiori costi, per i quali si potranno utilizzare le economie determinate dai ribassi d'asta che resteranno vincolate a riserva dell'intervento. La rendicontazione della spesa sostenuta che verrà effettuata a conclusione delle attività previste in convenzione, consentirà la ripartizione delle eventuali economie che avverrà in modo proporzionale tra gli Enti cofinanziatori.

Il presente atto consta di n° 12 articoli ed è redatto in un unico originale in formato elettronico, firmato digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, data

ANAS S.P.A. –

COMPARTIMENTODI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Ing. Raffaele CELIA

Dott. Stefano BOVO

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNITÀ MONTANA VALLESIURA

Federico BORGNA

Dott.ssa Annalisa GENTA

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

COMUNE DI ARGENTERA

Arnaldo GIAVELLI

(firmato digitalmente)